

PAGHE E CONTRIBUTIdi **MARIO CASSARO****Minimale Inps: i valori aggiornati per il 2025**

L'Inps ha reso noti i valori, relativamente all'anno 2025, del minimale di retribuzione giornaliera, del massimale annuo della base contributiva e pensionabile e degli altri valori per il calcolo dei contributi per la generalità dei lavoratori.

Con la circolare 30.01.2025, n. 26 l'Inps ha comunicato i valori del minimale di retribuzione giornaliera, del massimale annuo della base contributiva e pensionabile, del limite per l'accredito dei contributi obbligatori e figurativi, nonché gli altri valori per il calcolo delle contribuzioni dovute in materia di previdenza e assistenza sociale per i lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private e pubbliche, validi per il 2025.

Si ricorda che i nuovi valori trovano applicazione a decorrere dal periodo di paga in corso al 1.01.2025 e tengono conto della rivalutazione Istat applicata nella misura dello 0,8%.

I minimali di retribuzione 2025 si applicano alle diverse categorie di lavoratori, compresi gli iscritti al Fondo Volo e al settore pesca, i lavoratori a domicilio, i titolari di rapporti di lavoro subordinato a tempo parziale, nonché i lavoratori dello spettacolo e gli sportivi professionisti e **i massimali contributivi** per i direttori generali, amministrativi e sanitari, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del settore pubblico. L'Istituto, infatti, rammenta che, per la generalità dei lavoratori, la contribuzione previdenziale e assistenziale non può essere calcolata su imponibili giornalieri inferiori a quelli stabiliti dalla legge.

Il minimale di retribuzione giornaliera per l'anno 2025 è pari a 57,32 euro (il 9,5% del trattamento minimo mensile di pensione a carico del Fpld corrispondente a 603,40 euro). Il minimale contributivo per i rapporti di lavoro subordinato a tempo parziale è di 8,60 euro nell'ipotesi di orario di 40 ore settimanali ($57,32 \times 6/40$) e di 7,96 euro, se l'orario normale settimanale è di 36 ore ($57,32 \times 5/36$).

In sintesi, i principali adeguamenti per l'anno 2025 sono:

- **trattamento minimo mensile di pensione a carico del Fpld:** 603,40 euro;
- **minimale retributivo per le retribuzioni convenzionali in genere:** 31,85 euro;
- retribuzione convenzionale mensile per i soci delle cooperative della piccola pesca marittima e delle acque interne associati in cooperativa: 796,00 euro;
- **massimale annuo della base contributiva e pensionabile per i lavoratori iscritti successivamente al 31.12.1995** a forme pensionistiche obbligatorie e per coloro che hanno optato per il sistema contributivo: 120.607,00 euro;
- **limite annuo per l'accredito dei contributi obbligatori e figurativi:** 12.551,00 euro.

Il contributo aggiuntivo dell'1%, dovuto nei casi in cui il regime pensionistico di iscrizione preveda aliquote contributive a carico del lavoratore inferiori al 10%, per il 2025, si applica sulla quota di retribuzione che eccede la soglia di 55.448 euro secondo il criterio della mensilizzazione (4.621 euro rapportato a 12 mesi).

La circolare riepiloga inoltre gli importi che non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, comprese le novità introdotte dall'ultima legge di Bilancio (L. 207/2024) in materia di fringe benefit, spese di trasferta e rimborsi per vitto, alloggio, viaggio e trasporto effettuate con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili.

Infine, i datori di lavoro che, per il versamento dei contributi relativi al mese di gennaio 2025, non abbiano potuto tenere conto dei valori contributivi aggiornati **possono regolarizzare tale periodo entro il 16.04**, senza oneri aggiuntivi, calcolando le differenze tra le retribuzioni imponibili in vigore al 1.01.2025 e quelle su cui sono stati calcolati i contributi, riportando i dati della regolarizzazione nel flusso UniEmens.